



**Città di Piove di Sacco**  
Provincia di Padova

**ALLEGATO sub 1 "Progetto"**

**Specifiche sull'incarico di Educatore professionale per il Centro per l’Affido e la Solidarietà Familiare della Saccisica (CASF), servizio gestito in forma associata tra i Comuni di Arzergrande, Casalserugo, Codevigo, Correzzola, Maserà di Padova, Polverara, Pontelongo e Saonara, di cui il Comune di Piove di Sacco è Ente delegato**

**ATTIVITÀ RICHIESTE**

	TIPO DI ATTIVITÀ	DECLINAZIONE IN INTERVENTI	CRONO PROGRAMMA	NUMERO STIMATO NELL'ANNO	REPORT
A	Attività sensibilizzazione	- contatto con i Comuni afferenti al CASF per mappare possibili risorse per promuovere l'attività di sensibilizzazione;  - definire con i Comuni afferenti e l'équipe CASF eventi e azioni;  - realizzazione e partecipazione agli eventi;	- incontri in orari di apertura degli Uffici Comunali;  - incontri serali o nei fine settimana	Circa 4 eventi all'anno in alternanza tra i 9 Comuni aderenti	- numero contatti con Comuni afferenti al CASF e mappa possibili risorse;  - numero eventi realizzati;  - numero partecipazioni a eventi.
B	Corso di formazione per aspiranti famiglie affidatarie	- 1/2 incontri preparatori con l'équipe del CASF per la definizione delle attività da realizzare durante il corso con i figli dei partecipanti;  - 4 incontri serali a corso, gestiti congiuntamente all'équipe CASF per la gestione dell'attività con i figli;	- due corsi di formazione all'anno in primavera e autunno;  - incontri serali settimanali e consecutivi;	2 corsi	- progetto dell'attività con i figli;  - verifica su quanto realizzato e/o emerso durante gli incontri.
C	Supporto alla famiglia affidataria con interventi a domicilio	- interventi a sostegno dell'accoglienza realizzati a domicilio delle famiglie affidatarie, ad avvio progetto, per affrontare momenti di criticità e per sostenere gli obiettivi specifici del PEI;	- attivazione sulla base dei bisogni emersi dalle famiglie	minimo 1 massimo 5 affidi	numero interventi a domicilio
D	Coordinamento con équipe del CASF	Condivisione e confronto sulle progettazioni e sull'attività del Servizio per la parte che coinvolge la figura dell'educatore	Al bisogno, presumibilmente un incontro al mese	da 10 a 16 incontri	numero partecipazioni a incontri

**ULTERIORI ATTIVITÀ RICHIESTE SU EVENTUALE ATTIVAZIONE**

	TIPO DI ATTIVITÀ	DECLINAZIONE IN INTERVENTI	CRONO PROGRAMMA	NUMERO STIMATO NELL'ANNO	REPORT
E	Gruppo di sostegno ai minori in affido	- attività di gruppo con i minori in affido;	cadenza bimestrale	6 incontri	-report sull'andamento degli incontri
F	Gruppo di sostegno ai figli della famiglia affidataria	- attività di gruppo con i figli della famiglia affidataria;	cadenza bimestrale	6 incontri	- report sull'andamento degli incontri

**Precisazione:**

La documentazione prodotta dall'Educatore professionale relativamente agli interventi in favore dei minori e/o delle famiglie affidatarie sarà acquisita nella corrispondente cartella sociale e ne sarà parte integrante.